

Il consiglio provinciale chiude e liquida l'Agazia del turismo

Pubblicato: Venerdì 29 Maggio 2015



Durante l'ultimo consiglio provinciale, che si è tenuto venerdì 29 maggio, la maggioranza con voto unanime ha votato **lo scioglimento e la liquidazione dell'Agazia del turismo**. «È l'atto che porta a compimento un percorso intrapreso da questa amministrazione fin dall'insediamento – ha dichiarato **il capogruppo di maggioranza Paolo Bertocchi** –. L'Agazia del turismo non poteva più essere mantenuta e il **bilancio del 2014 è stato chiuso con un passivo di oltre 60 mila euro**. Oggi la vision del turismo in provincia di Varese deve essere rivista, riprogrammata in maniera compatibile con il nostro territorio e in sinergia con Camera di Commercio».

Durante la seduta del consiglio, c'è stata anche **l'adozione del nuovo statuto della Provincia**, oltre alla rinegoziazione di 204 mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti dalle precedenti amministrazioni.

Dopo aver nominato i componenti e il preside del Cda dell'Agazia formativa della Provincia, **incaricando Benedetto di Rienzo nel ruolo di presidente**, Alessandro Bonfanti e Cinzia Milan come consiglieri.

Inoltre c'è stata l'approvazione del **Piano di Alienazioni e valorizzazione immobiliari** per il triennio 2015-2017. «Oggi votiamo il piano che ci permetterà di fare un riordino – spiega Paolo Bertocchi –, una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente. Ci siamo chiesti quali sono i beni davvero strumentali allo svolgimento delle funzioni che ci verranno assegnate. I nostri uffici hanno fatto una ricognizione dettagliata su tutti i nostri beni immobili e il piano comporta l'individuazione, sulla base della normativa in materia, di beni non strategici per un Ente di Area vasta (appartamenti, capannoni, ville, box auto, ex caserme). **Provincia di Varese non svende alcun "gioiello di famiglia"**: Villa Recalcati, Santa Caterina, il Chiostro di Voltorre, la Badia di Ganna, il Monastero di Cairate, Santa Maria Foris Portas non sono stati inseriti nell'elenco poiché è nostra intenzione continuare a valorizzarli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it